

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 1630 del 05 dicembre 2013**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).

Espropriazione di area privata catastalmente intestata ai Sigg. Belardi Mauro, Belardi Carlo e Belardi Ida sita nel Comune di Mirandola, foglio 108 mappali 920 - 923 e liquidazione a seguito di accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi

decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con proprie ordinanze n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i moduli temporanei rimovibili;

Considerato che il "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che i PMAR e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino delle abitazioni danneggiate o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Dato atto che per la determinazione delle indennità si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1055 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegata al decreto in parola;

Tenuto conto altresì che a seguito delle notifiche effettuate ai Sigg. Belardi Mauro e Pedroni Aldegonda, sono pervenute le comunicazioni di accettazione dell'indennità proposta da parte del Sig Belardi Mauro e dei Sigg. Belardi Carlo e Belardi Ida che, in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, agli atti dell'Autorità Espropriante, risultano essere eredi, insieme al Sig Belardi Mauro, della quota di proprietà del de cuius Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Carpi il 19/10/2012.

- che le ditte in oggetto hanno dichiarato di essere proprietarie dei beni siti in **Comune di Mirandola, foglio 108 mappali 920 - 923**, di avere piena disponibilità e libertà dello stesso, che il predetto bene è libero da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;

Rilevato che il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto trovano copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alle liquidazioni delle indennità accettate;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'espropriazione dell'area sita in **Comune di Mirandola, foglio 108 mappali 920 - 923**, e catastalmente intestata ai Sigg.:
 - Belardi Mauro nato a Mirandola il 23/10/1914 e residente in Via San Martino Carano 42, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRMRA14R23F240X
 - Belardi Carlo nato a Mirandola il 21/10/1947 e residente in Via Strada Statale Nord 115, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRCRL47R21F240D
 - Belardi Ida nata a Mirandola il 17/02/1942 e residente in Via Manfredo Fanti 19, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRDIA42B57F240L

- 1.a) di dare atto che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- 1.b) di dare atto che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;
- 2) di dare atto che i Sigg. Belardi Carlo e Belardi Ida, in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, agli atti dell'Autorità Espropriante, risultano essere eredi, insieme al Sig Belardi Mauro, della quota di proprietà del de cuius Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Carpi il 19/10/2012.
- 3) di dare atto che a fronte delle accettazioni pervenute dalle proprietà (in Allegato), occorre procedere alle liquidazioni delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante bonifici bancari come concordato negli atti di accettazione, per l'importo complessivo di € 742.362,35 (diconsi Euro settecentoquarantaduemilatrecentosessantadue/35), al lordo delle ritenute di legge, precisando che l'importo complessivo liquidato corrisponde al 100% delle indennità, poiché l'area verrà espropriata per l'intero;
- 4) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate saranno assoggettate alla ritenuta di legge del 20%; ai fini dell'adozione del decreto di esproprio si invoca la tassazione in misura fissa per le imposte di registro (art. 1 Tariffa, 1a parte, all A DPR n. 131/1986) ed ipotecaria (art. 2 Tariffa all. D.Lgs. n. 347/1990), l'esenzione dall'imposta di bollo (ris. Direz. Centr. Normativa e contenzioso del 31/07/2002, n. 254), nonché l'esenzione dall'imposta catastale (art. 10, c. 3, m D.Lgs. n. 347/1990) e dalla tassa ipotecaria (art. 19, D.Lgs. n. 347/1990);
- 5) di dare atto che gli importi della presente procedura espropriativa trovano copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 6) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alle liquidazioni delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, bonificando gli importi, per complessivi € 707.906,57, come segue:
 - Belardi Mauro, codice fiscale BLRMRA14R23F240X, € 395.926,58 (diconsi Euro trecentonovantacinquemilanovecentoventisei/58), **al netto della ritenuta di legge**, da versare sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a Belardi Mauro IBAN IT79N0503466850000000007910;
 - Belardi Carlo, codice fiscale BLRCRL47R21F240D, € 98.981,65 (diconsi Euro novantottomilanovecentottantuno/65), **al netto della ritenuta di legge**, da versare sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a Belardi Carlo IBAN IT60N0538766850000000003277;
 - Belardi Ida, codice fiscale BLRDIA42B57F240L, € 98.981,65 (diconsi Euro novantottomilanovecentottantuno/65), **al netto della ritenuta di legge**, da versare sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a

Belardi Ida IBAN IT23U050346685000000005736;

- Ritenute alla fonte sull'importo da corrispondere a Belardi Mauro € 98.981,65 (diconsi Euro novantottomilanovecentottantuno/65);
 - Ritenute alla fonte sull'importo da corrispondere a Belardi Carlo € 24.745,41 (diconsi Euro ventiquattromilasettecentoquarantacinque/41);
 - Ritenute alla fonte sull'importo da corrispondere a Belardi Ida € 24.745,41 (diconsi Euro ventiquattromilasettecentoquarantacinque/41);
- 7) di dare atto che con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna lì, 05 dicembre 2013

Vasco Errani


REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURALE COMMISSARIALE STRAORDINARIA
CR/2013/30316
DEL 03/12/2013

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).

Preso atto i Dichiaranti che:

- il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con propria ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;
- i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- con il Decreto n. 1055 del 16/10/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;
- in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, la ditta accettante è divenuta proprietaria di una quota della proprietà catastalmente identificata nella Sig.ra Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Carpi il 19/10/2012.

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Belardi Mauro nato a Mirandola il 23/10/1914 e residente in Via San Martino Carano 42, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRMRA14R23F240X, ed individuata al Foglio 108 mappali 920 e 923 del comune di Mirandola;

DICHIARA

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, per la quota originariamente di sua proprietà e per quella ereditata in virtù dell'atto di successione richiamato in premessa, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 11 del Decreto n. 1055 del 16/10/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura complessiva di € 395.926,58 al netto della ritenuta di legge quantificata in € 98.981,65;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca elemento per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
4. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Straordinario, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a Belardi Mauro IBAN IT79N0503468850000 000007910.
5. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
7. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
8. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
10. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;
11. Di dare atto che ai fini fiscali l'Autorità Espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta.

Bologna, 16/02/2014


Per la Proprietà

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).

Preso atto i Dichiaranti che:

- Il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con propria ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;
- I Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- con il Decreto n. 1055 del 16/10/2013, si è provveduto alla determinazione dell'Indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- I terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;
- in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, la ditta accettante è divenuta proprietaria di una quota della proprietà catastalmente identificata nella Sig.ra Pedroni Aidegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Carpi il 19/10/2012.

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Belardi Carlo nato a Mirandola il 21/10/1947 e residente in Via Strada Statale Nord 115, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRCRL47R21F240D, ed individuata al Foglio 108 mappali 920 e 923 del comune di Mirandola;

DICHIARA

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, per la quota ereditata dal de cuius Pedroni Aldegonda in virtù dell'atto di successione richiamato in premessa, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 11 del Decreto n. 1055 del 16/10/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura complessiva di € 98.981,65 al netto della ritenuta di legge quantificata in € 24.745,41;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca elemento per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
4. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Straordinario, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a Belardi Carlo IBAN IT60N0538766850 000000003277.
5. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, vulture e registrazioni;
6. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
8. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
10. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;
11. Di dare atto che ai fini fiscali l'Autorità Espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta.

Bologna, il 2 DIC. 2013


Per la Proprietà

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSARIALE STRAORDINARIA
CE/2013/30318
del 03/12/2013

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).

Preso atto i Dichiaranti che:

- il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con propria ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;
- i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- con il Decreto n. 1055 del 16/10/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto replegativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;
- in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, la ditta accettante è divenuta proprietaria di una quota della proprietà catastalmente identificata nella Sig.ra Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Carpi il 19/10/2012.

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nella Sig.ra Belardi Ida nata a Mirandola il 17/02/1942 e residente in Via Manfredo Fanti 19, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRDIA42B57F240L, ed individuata al Foglio 108 mappali 920 e 923 del comune di Mirandola;

DICHIARA

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, per la quota ereditata dal de cuius Pedroni Aldegonda in virtù dell'atto di successione richiamato in premessa, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 11 del Decreto n. 1055 del 16/10/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura complessiva di € 98.981,65 al netto della ritenuta di legge quantificata in € 24.745,41;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca elemento per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
4. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Straordinario, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco S. Geminiano e S. Prospero Gruppo Banco Popolare, intestato a Belardi Ida IBAN IT23U0503466850 000000005736.
5. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
8. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpi, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
10. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;
11. Di dare atto che ai fini fiscali l'Autorità Espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta.

Bologna, 07 DIC. 2013

Per la Proprietà

Ida Belardi